

Settimana 11-17 Agosto 2003

(tutti i tempi sono espressi in ora GMT; ora locale=GMT+2)

Sismicità

L'attività sismica registrata in Sicilia orientale nel corso della settimana risulta distribuita quasi unicamente nell'area del vulcano Etna. In particolare, nel periodo considerato, sono stati registrati 14 eventi sismici con $1.0 \leq M_d \leq 2.3$ che hanno interessato esclusivamente il versante orientale dell'edificio vulcanico. Le localizzazioni analitiche di tali scosse individuano un'area sorgente posta in prossimità di Monte Fontane. Le profondità ipocentrali variano nell'intervallo 5-6.5 Km al di sotto del l.m.m. L'evento di maggiore energia è stato registrato giorno 13 (ore 05:11, $M_d=2.3$) e risulta localizzato a 1.3 Km W da M. Fontane ad una profondità focale di 5 Km. Altri eventi di modesta energia sono stati registrati: giorno 13 alle ore 05:11, $M_d=1.8$ localizzato a 1.3 Km W da M. Fontane ad una profondità ipocentrale di 5 Km; giorno 17 alle ore 03:51, $M_d=1.6$ localizzato a 1 Km E da M. Fontane ad una profondità focale di 6.5 Km.

Per quanto riguarda il tremore vulcanico, l'andamento temporale dell'ampiezza media ha mostrato una lieve fluttuazione giorno 11 tra le ore 13:42 e le 13:48 seguita dalla registrazione di numerosi transienti a bassa frequenza probabilmente legati ad attività esplosiva del cratere di Nord Est.

Tale sismicità è proseguita sino a giorno 12 con una minore frequenza di accadimento rispetto al giorno precedente.

Per quanto concerne la sismicità degli altri settori della Sicilia orientale monitorati dalla Rete Sismica Permanente si segnalano nell'area delle Isole Eolie due scosse (non localizzabili analiticamente a causa delle modeste energie rilasciate) probabilmente connesse a sorgenti sismiche locali prossime rispettivamente al Gran Cratere di Vulcano ed all'isola di Alicudi.

Nell'area dell'arco calabro-peloritano e nell'area iblea non sono stati registrati eventi sismici.

Andrea Ursino